

Mistero alla Rosmini

Strani rifiuti nel cassonetto fuori dalla scuola

Lunedì 23 marzo, alle ore 8.30, davanti alla scuola Rosmini, dalla parte di via Vacha, la cuoca Donatella ha trovato, nel bidone della carta, cinque sacchi di rifiuti misti che non appartenevano alla scuola e che non dovevano essere lì.

La cuoca, incuriosita da questo evento così insolito, ha voluto aprire i cinque sacchi per analizzarne il contenuto. Così si è trovata davanti: rifiuti organici, resti di pulizie di cantine (pezzetti di legno, vetro, plastica, bottiglie, ciabatte, indumenti, lattine...) e carta.

Il colpevole, forse infastidito dai rifiuti ingombranti, ha deciso di sbarazzarsene, senza portarli in discarica, ma abbandonandoli in un bidone della nostra scuola.

Poi, per evitare che qualcuno si accorgesse della presenza di quei rifiuti sospetti, ha richiuso per bene i sacchi e se ne è andato.

In realtà però il suo piano non è riuscito, perché la cuoca, rovistando nei sacchi, con fare da segugio, ha trovato un prezioso indizio... una busta dell'Enel accartocciata, probabilmente di una bolletta, intestata ad un signore di Torre

Boldone. Perciò, volendo, si potrebbe risalire al presunto responsabile o almeno provarci.

Inoltre probabilmente il colpevole è stato lo stesso che aveva colpito la scorsa volta, quindi in poche parole questo fatto era già accaduto.

Questa lezione di vita è stata l'occasione per riflettere sull'importanza del rispetto delle norme di raccolta e smaltimento dei rifiuti per la tutela del nostro ambiente.

Gaia e Tommaso.